

COLLE DI MEZZO

1958-1960

via P. Emanuelli Mancini, via del Colle di Mezzo

progetto Guido Gigli (capogruppo), Sergio Bonamico, Marcello Camaiti, Franco Gigli, Dante Jannicelli, Giorgio Biuso, R. Calavetta, Adriano Cambellotti, Claudio Cecconi, Saverio Chiappalone, Liliana Petrucci, Sergio Varisco

riferimenti bibliografici

Testi: Ministero della Pubblica Istruzione, 1959; Beretta Anguissola, 1963, pp. 336-337; ANIAI, 1965, scheda M 26; Ippolito, 1982, pp. 23-27;

ente appaltante Ministero della Pubblica Istruzione

superficie 5 ha

abitanti 3000

alloggi 417 (vani 2540)

Angeletti, 1984, p. 97; Cuccia, 1991, p. 229
Periodici: «Urbanistica», 26, 1959, pp. 81-86; «L'Architetto», 2, 1963, pp. 44-51

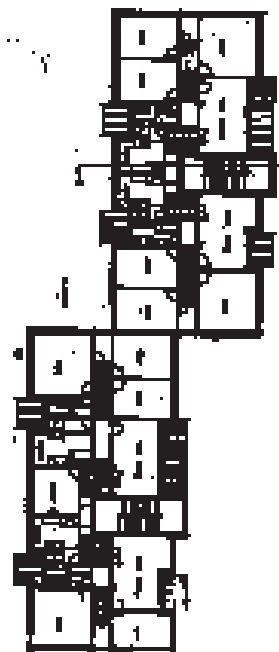


1: 5000

- a edifici in linea a 2 piani
- b edifici in linea a 4 piani
- c scuola materna
- d scuola elementare
- e edificio in linea a 6 piani

- f edificio in linea a 4 piani
- g blocco con servizi commerciali
- h edifici in linea a 4 piani
- i edifici in linea a 2 piani ad andamento sfalsato
- j edificio isolato a quattro piani

Itinerario



Pianta tipo di un edificio in linea sfalsato (b).

Situato nella zona sud di Roma, a poca distanza dalla via Laurentina e dall'EUR, il quartiere di *Colle di Mezzo* sorge su un'altura tra via di Vigna Murata e viale Guarico che ne caratterizza fortemente l'impianto, costruito intorno a una spina centrale allineata sul crinale, con gli edifici residenziali più alti e i servizi. Gli altri edifici, in linea a 2 e 4 piani, degradano lungo i versanti con orientamento variabile, seguendo l'andamento del terreno. Un percorso anulare, collegato con via di Colle di Mezzo e con via Emanuelli, delimita l'insediamento di sommità e da esso si diramano una serie di stradine secondarie di accesso ai singoli edifici e agli spazi comuni.

Gli edifici in linea lungo via Emanuelli, a due (a) e a quattro piani (b) variamente aggregati e collegati da strade pedonali, costituiscono il margine esterno sul versante meridionale dell'insediamento. Salendo dalla corta via Di Legge si raggiunge il nucleo centrale del quartiere, su cui affacciano le scuole materne (c) ed elementari (d) ospitate in prefabbricati, su aree originariamente destinate ai campi da gioco. Conclude la prospettiva un edificio in linea, il più alto del complesso, costituito da due blocchi paralleli a sei (e) e quattro (f) piani; la corte che li separa, destinata a verde, è attualmente privatizzata e occupata dalle automobili. Interessante, sul blocco più basso, la soluzione architettonica adottata con il gioco volumetrico della testata e della copertura. Al piano terra gli edifici ospitano negozi e servizi, mentre un corpo più basso aperto su tre lati – una volta mercato coperto (g) – conclude la spina centrale.

Seguendo il percorso anulare delle vie Cerulli e De Gasparis, si succedono una serie di edifici in linea a 4 piani (h) collegati da corti verdi e passaggi pedonali. A valle, lungo via di Vigna Murata, una doppia fila di case a 2 piani con giardino (i) ad andamento lineare sfalsato, servite da strette vie di accesso, costituisce il margine nord dell'insediamento.

In alcuni casi il dislivello del terreno offre lo spunto per



Pianta e prospetto tipo di un edificio isolato a tre alloggi per scala (j).

una tipologia anomala, costituita da edifici a 4 piani isolati, con 3 alloggi per scala su livelli sfalsati (j). La scelta dei materiali, i dettagli costruttivi e l'attenzione tipologica caratterizzano il quartiere, molto omogeneo e curato; gli edifici sono tutti accomunati dall'uso alternato di intonaco e cortina in laterizio, che predominano sul cemento a facciavista, utilizzato solo per segnare i marcapiani e i setti. Il ritmo dei corpi scala e delle logge scandisce le facciate degli edifici in linea più alti, con una particolare soluzione volumetrica che segna gli ingressi, a volte arricchiti da scale esterne di accesso; le case a due piani lungo il perimetro esterno presentano un basamento in blocchi di tufo a vista sovrastato dalla facciata in intonaco chiaro che, per l'andamento sfalsato dei volumi, si alterna con i setti in cortina di mattoni a vista. (AV)